

Ancona, 8 aprile 2020

NOTIZIARIO N. 8

ENTRATE: LA FLP DÀ IL PROPRIO BENEVENUTO AL NUOVO DIRETTORE REGIONALE E CHIEDE UN DECISO CAMBIO DI ROTTA

Ad iniziare dai problemi relativi a burocrazia, controlli sull'attività svolta in smart working e fruizione delle ferie pregresse.

Il 1° aprile 2020 ha assunto l'incarico di Direttore Regionale delle Entrate delle Marche il dott. Roberto Egidi che la FLP ha già avuto l'occasione di conoscere e di apprezzare in altri incarichi.

Proprio per la stima che nutriamo nel nuovo direttore regionale – che speriamo di confermare cammin facendo – la FLP lo ha immediatamente investito di una serie di problemi che si sono acuiti in questi giorni di emergenza Covid19 e che possiamo riassumere tutti in una sola parola: mancanza di managerialità, non solo da parte di alcuni dirigenti quanto, soprattutto, dei quadri intermedi.

I problemi li riassumiamo come li abbiamo riassunti al nuovo direttore regionale:

- **Esigenza di diminuire al massimo l'afflusso dei lavoratori negli uffici: abbiamo chiesto al direttore, come già avvenuto in altre regioni, di limitare le aperture degli uffici territoriali a due giorni alla settimana e quindi diminuire l'accesso dei colleghi ai locali sedi degli uffici;**
- **Sicurezza sui luoghi di lavoro:** i pochi lavoratori che arrivano negli uffici devono essere protetti e quindi muniti, da parte dell'amministrazione, di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). **Diversamente gli uffici vanno chiusi, non solo per tutelare la salute dei lavoratori e delle loro famiglie, ma per una questione di salute pubblica.** Il massimo in questi giorni si è raggiunto alla DP di Ancona, posto di lavoro in cui il RSPP ammette l'impossibilità per l'amministrazione di approvvigionarsi di mascherine ma poi prescrive l'accesso dei lavoratori all'ufficio solo...muniti di mascherine;
- **Lavoro agile e adempimenti burocratici:** se per le altre questioni sin qui indicate la responsabilità dirigenziale è una concausa, per l'approccio manageriale mancato nell'applicare lo smart working con criteri manageriali avanzati, è la causa esclusiva. Siamo ad aprile e ancora si chiedono moduli da firmare per accedere al lavoro agile. Impera la smania del controllo quando i capisaldi del lavoro agile sono autonomia, responsabilità e fiducia, con qualche lodevole eccezione;
- **Ferie pregresse e banca ore:** su questa materia si è raggiunto il massimo della burocrazia inutile nonché il tentativo di aggirare le norme contrattuali. Sia la Circolare n. 2 del Ministro per la Funzione Pubblica che il direttore dell'Agenzia e il Capo Divisione Risorse hanno chiarito che le ferie pregresse non sono preconditione per lavorare in smart working e che queste vanno fruite non necessariamente entro il 30 aprile, ma almeno entro il 30 giugno. Infatti, il

CCNL pone l'onere della prova sulla motivazione che ha portato al rinvio delle ferie in capo al datore di lavoro. **Cioè, per farla breve, se vi è una domanda di rinvio ferie del lavoratore per motivi personali, questi deve fruire delle ferie entro il 30 aprile; se invece non vi è nessuna evidenza al riguardo, le ferie si intendono rinviate per motivi di servizio e quindi devono essere fruite entro il 30 giugno. Di banca ore nemmeno si parla perché non vi è nessun motivo per fruire di permessi compensativi, banca ore o altre fattispecie di permesso entro il 30 aprile.** D'altro canto sarebbe ben strano che proprio ora che stanno arrivando le abilitazioni cosiddette "full" per tutti, fossimo costretti ad andare in ferie forzate. Il problema è che l'abitudine ad agire solo in base ad interpretazioni restrittive (ed errate) di norme e contratti e la smania di riaffermare il potere sui propri "sottoposti" (parte della dirigenza e delle POER ci vedono così) portano a danni inenarrabili innanzi tutto per l'Agenzia.

Ecco, in estrema sintesi sono questi i problemi dei quali abbiamo investito il nuovo direttore regionale e speriamo che a stretto giro vengano risolti, perché non possiamo permetterci altro attendismo.

La lettera inviata al direttore è allegata al presente notiziario.

Ovviamente, vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

L'UFFICIO STAMPA